

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA
I convocazione
6a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 04/02/2013

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano

E' assente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO	GUIDOTTI SERGIO
BARELLI MAURIZIO(**)	BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COCCHI ANNA	COSTA ELENA
DEGLI ESPOSTI EDGARDA	DONINI RAFFAELE
FABRI MARILENA	FINELLI RAFFAELE
FUSCO MARIETTA	GNUDI MASSIMO
MAZZANTI GIOVANNI MARIA	MUSOLESI NADIA
NALDI GIANCARLO(*)	REBECCHI NARA
TORCHI EMANUELA(*)	VANNINI DANIELA
ZANIBONI GABRIELE	FINOTTI LUCA
LEPORATI GIOVANNI(*)	MAENZA SALVATORE
MAINARDI MARCO	RUBINI CLAUDIA
MARCHETTI DANIELE	MARZOCCHI ALESSANDRO
SORBI MAURO	TOMMASI GIANFRANCO
FLAIANI ROBERTO(*)	RAISI ENZO (**)
SABBIONI GIUSEPPE	NANNI PAOLO (*)
PAGNETTI FRANCESCO	TARTARINI FABIO (*)
VENTURI GIOVANNI	RAMBALDI FLORIANO

Presenti n.28

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO	BARIGAZZI GIULIANO
BURGIN EMANUELE(*)	CHIUSOLI MARIA
DE BIASI GIUSEPPE(*)	MONTERA GABRIELLA(*)
PONDRELLI MARCO(*)	PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: VANNINI DANIELA, TOMMASI GIANFRANCO, VENTURI GIOVANNI
Partecipa il Vice segretario Generale FABIO ZANAROLI.

omissis

DELIBERA N.9 - I.P. 114/2013 - Tit./Fasc./Anno 16.1.1.0.0.0/1/2013

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

Proroga al 31 dicembre 2013 dei "Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012" nell'ambito del "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24 marzo 2000, n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012"

DISCUSSIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

Passiamo adesso alla seconda delibera, che è la Proroga al 31 dicembre 2013 dei "Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012" nell'ambito del "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24 marzo 2000, n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012" Assessore, possiamo darla per illustrata, immagino, vero? Il dibattito è aperto. Non vedo interventi. Passerei alle dichiarazioni di voto, se ce ne sono. Dichiarazione di voto del Consigliere Maenza. Prego, Consigliere Maenza.

CONSIGLIERE MAENZA:

Questa è una delibera che ha tutto il peso della situazione angosciata in cui verte, si trova, attualmente la finanza pubblica, e soprattutto il rapporto con la cultura, in senso generale. Ahimè, nonostante le dichiarazioni politiche che si fanno in molte circostanze, la cultura è uno di quelle aree di più immediata falcidia da parte della pubblica Amministrazione, proprio perché, ahimè, quello che succede nell'ambito culturale è considerato ancora, nonostante tutto e nonostante tutte le intelligenze di destra e di sinistra che dicono il contrario, viene considerato ancora qualcosa di superfluo di cui si potrebbe fare a meno. Non è così. La cultura oggi, grazie anche a quanto dimostrato scientificamente da parte dei grandi studiosi dell'economia e dello sviluppo del pianeta, viene considerato una delle grandi opportunità di più immediato riscontro positivo, proprio per promuovere e cominciare a lavorare per lo sviluppo, e cercare di ottenere i risultati, anche nei tempi più brevi. Per tutto questo, noi non voteremo contro, ma ci asterremo proprio perché vogliamo sottolineare l'importanza di fare il possibile, tutto il possibile, di più del possibile, per non sacrificare nella spesa corrente le iniziative culturali, a partire anche proprio dalle nostre, di questo Ente, che in tante occasioni sono state un punto di riferimento e di eccellenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

Grazie, Consigliere. Consigliere Sabbioni.

CONSIGLIERE SABBIONI:

Ha ragione il collega Maenza, la cultura potrebbe anche creare occupazione, così come il turismo potrebbe creare occupazione. Io ricordo che il professor Tremonti una volta, forse era una battuta, disse, Giulio, il divino Giulio, disse che con la Divina Commedia, o qualcosa del genere, non si mangia, non si mangia. Mentre, invece, con la Divina Commedia si può mangiare, questo è il tema. Allora dovremmo impegnarci tutti in questa direzione, per far sì che ci fossero più Fondi per la cultura. In questo caso non si tratta di spesa corrente per la cultura, ma si tratta di spese in conto capitale, cioè, in sostanza, per ristrutturare edifici adibiti alla cultura per creare eventuali nuovi contenitori dedicati alla cultura. Nel tempo, ci ha spiegato l'Assessore Barigazzi, questi Fondi hanno avuto una caduta pressoché verticale, perché nell'ultimo anno si faceva riferimento, se ricordo bene, a soli poco più di 50.000 euro, e si passava invece da impegni di spesa che riguardavano centinaia di migliaia di euro, perfino 300.000 euro. Non è detto che nell'ambito del

bilancio della Regione non si trovino anche questo anno un po' di soldi per questo tipo di attività, ma non è certo, quindi non c'è nessuna certezza. Quindi il tema, come per tanti altri settori, quello per esempio relativo all'assistenza ai disabili, l'assistenza agli svantaggiati, è un tema che abbiamo tutti sul tappeto. Ci auguriamo che il prossimo Governo, al di là delle promesse mirabolanti, possa risolvere queste tematiche che stanno a cuore, evidentemente, a tutti, a destra, a sinistra, e anche al centro. Anch'io, come il collega Maenza, mi asterrò su questa delibera, augurandomi che si possano trovare ulteriori risorse.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

Finelli.

CONSIGLIERE FINELLI:

Rapidamente, perché gli interventi che mi hanno preceduto hanno già chiarito il tema, parliamo di spese di investimento. Purtroppo tutte le spese che la Regione faceva sugli investimenti sono state non solo quelle della cultura. C'è anche da dire che in questo periodo anche i Comuni che partecipano, qualora ci fosse la necessità, a questi interventi, quindi che sono, come dire, coloro che potrebbero in qualche modo incamerare questi contributi, devono poi contribuire con altri, con una percentuale di Fondi che in questo momento non ci sono. A che cosa serve questa delibera? Lo diceva fra le righe Sabbioni, a lasciare aperta una... noi proroghiamo i criteri perché, qualora ci fossero degli avanzi della precedente gestione, c'è la possibilità di utilizzarli. Prendo, però, per buona l'affermazione di Sabbioni... di Sabbioni, scusate, del Consigliere Maenza, rispetto ai problemi della cultura. Io mi auguro che sia un orientamento di tutto il suo Gruppo. Quando, e se, ci sarà la necessità di fare una battaglia per le spese correnti sulla cultura, lo vedremo alla prova; io mi auguro che sia così nel concreto. Esprimo poi, chiaramente, un voto favorevole del Gruppo PD proprio per lasciare aperta una piccola, tenue, speranza, di poter avere ancora qualche euro sulle spese di investimento anche nell'ambito della cultura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

Grazie. Consigliere Tommasi.

CONSIGLIERE TOMMASI:

Grazie, Presidente. Non ho capito l'augurio, però augurare fa sempre bene, ma il collega Finelli ha augurato che il prossimo Governo possa essere il PdL... No, sì, sì, l'hanno capito tutti così.

(Interventi fuori microfono non udibili)

No, quello che è successo quando si è dibattuto in Commissione... *(breve interruzione della registrazione)* ...Di magazzino, chiamiamole così, si potrà far andare avanti. Ora, questa delibera recita, non so se avete visto il titolo, "dei Piani Provinciali per le biblioteche, gli archivi storici, i musei e i beni culturali", quindi è un titolo corposo; approvare un documento corposo in cui non si sa bene in quale mare navighiamo, anzi questa mattina l'Assessore Chiusoli ci ha spiegata col dottor Tommasini che non c'è più trippa per i gatti, la dico in questo modo, quindi siamo...

(Intervento fuori microfono non udibile)

Quindi c'è, è veramente preoccupate questo fatto. Meraviglia che però, io mi auguro e noi ci auguriamo che per... da qui alla fine della nostra presenza e del nostro ruolo, si possono individuare delle priorità, come è emerso stamattina per cui individuare quelli che sono i percorsi per quelle che sono le cose che comunque devono essere fatte, e io credo, dato che sono convinto che con la cultura si mangia veramente perché si possono creare milioni o migliaia di opportunità, si possano individuare delle risorse per mantenere in vita tutta questa serie che è indicata all'interno di quel capitolo della delibera. In ogni caso noi, sapendo che la Regione anche lei, dicendo che il Governo gli ha tolto dei fondi, ha tolto alla Provincia altri fondi, per cui anche noi ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

Venturi.

CONSIGLIERE VENTURI:

Grazie, Presidente. Beh, devo dire che a parole siamo tutti lungo la stessa strada, nello stesso percorso, siamo tutti insieme, difendiamo la cultura perché è la base di... la scuola, la cultura, la ricerca, son cose importantissime. Collega Tommasi, il vostro Gruppo parlamentare alle ultime manovre del Governo Monti cosa ha votato quando tagliava le risorse alla scuola, all'università e alla ricerca? Cosa ha votato il suo Governo? I decreti del governo Monti cosa hanno fatto? Hanno tagliato la cultura, la scuola e la ricerca.

(Interventi fuori microfono non udibili)

La Regione Emilia-Romagna cosa ha dovuto fare per colpa delle manovre del Governo Monti? Ha dovuto tagliare le risorse alla cultura, alla scuola, all'università. Bene, allora ennesima volta, gli italiani devono vederla questa contraddizione: parlate bene e predicate male.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CALIANDRO:

No, Tommasi, non ha più potere di parola. Se non ci sono altri interventi, invito tutti a prendere posto, a calmare gli animi e a prendere posizione nei propri scranni. Votazione aperta.

IL CONSIGLIO

Decisione

1. Proroga, fino al 31 dicembre 2013, dei “Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012¹” nell'ambito del Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24 marzo 2000, n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012², in conformità a quanto deliberato³ dalla Regione Emilia-Romagna;
2. dà atto che per l'anno 2013 verrà proposta all'approvazione della Giunta provinciale l'adozione del relativo Piano annuale, redatto a partire dalle proposte presentate dai Comuni anche nell'ambito della programmazione dei Distretti culturali⁴ ed a seguito di istruttoria congiunta con IBACN;
3. dà atto altresì che per la gestione del piano si provvederà con successive determinazioni dirigenziali a trasferire le risorse finanziarie assegnate ai diversi beneficiari;
4. stabilisce di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente atto alla Regione Emilia-Romagna.

Motivazione

Sulla base della normativa nazionale e regionale⁵ la Provincia di Bologna esercita le funzioni di programmazione e valorizzazione in materia di beni e istituti culturali - archivi storici, biblioteche e musei.

In particolare la L.R. 18/2000:

- all'articolo 3, comma 1, lettera a) prevede che la Regione predisponga il programma poliennale per l'attuazione della legge;
- all'articolo 4, comma 1, stabilisce che le Province approvino, sulla base delle proposte presentate dai Comuni singoli o associati e nel quadro degli indirizzi della programmazione regionale, i piani annuali degli interventi per gli istituti culturali e i beni culturali, previo parere conforme dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali ;
- all'articolo 7 dispone che la Regione predisponga il programma poliennale degli interventi che deve prevedere:
 - a) le linee programmatiche e gli obiettivi da realizzare distinti tra organizzazione bibliotecaria e organizzazione museale;
 - b) i criteri e le priorità per la destinazione delle risorse nonché gli interventi da incentivare;
 - c) i parametri per valutare i risultati dell'intervento regionale;
 - d) le percentuali di ripartizione delle risorse regionali per l'organizzazione bibliotecaria e quella museale;

Con atto n. 269/2009, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24/3/2000 n.

1 Approvati dal Consiglio Provinciale con atto n. 11 del 08/03/2010

2 Approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con atto n. 269 del 22 /12/2009

3 Delibera dell'Assemblea legislativa regionale n.100/2012 - Proroga al 31 dicembre 2013 del “Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24 marzo 2000, n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012”

4 Protocollo approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 59/2012

5 V. Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000, art 19, comma 1, e Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. n. 42/2004 in attuazione della Legge 137/2002 e Legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”

18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012 (Proposta della Giunta regionale del 16 novembre 2009, n. 1823)" con validità al 31 dicembre 2012, atto recepito dal Consiglio provinciale, con deliberazione n. 11/2010, "Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012".

Considerato il processo di riordino istituzionale attualmente in corso, con particolare riferimento al nuovo assetto delle Province e alle funzioni e competenze che ad esse saranno assegnate, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la proroga⁶ al 31 dicembre 2013 del "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24/3/2000 n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012".

In coerenza con quanto deliberato dalla Regione Emilia Romagna, si ritiene pertanto opportuno assumere da parte della Provincia di Bologna un orientamento analogo e prorogare, quindi, la validità dei "Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012"⁷ fino al 31 dicembre 2013.

Nel quadro del Programma regionale e dei Criteri provinciali, la cui proroga viene proposta all'approvazione con il presente atto, nell'anno 2013 verrà pertanto successivamente sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale l'adozione del Piano annuale biblioteche, archivi storici e musei, redatto a seguito di istruttoria congiunta con IBACN, a partire dalle proposte presentate dai Comuni anche nell'ambito della programmazione dei Distretti culturali⁸.

Per la gestione del piano si provvederà con successive determinazioni dirigenziali a trasferire le risorse finanziarie assegnate ai diversi beneficiari.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si evidenzia l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di avviare in tempi brevi l'istruttoria del piano per l'anno in corso.

Pareri.

Si sono espressi favorevolmente⁹ in relazione alla regolarità tecnica del presente atto il Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità, in relazione alla regolarità contabile il Responsabile di Ragioneria, ed in relazione alla conformità giuridico-amministrativa il Segretario Generale.

La VI Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole a maggioranza nella seduta del 28 gennaio 2013.

⁶ Con atto n. 100 del 18 dicembre 2012

⁷ Approvati con atto del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/03/2010

⁸ Protocollo approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 59/2012

⁹ Ai sensi dell'art.49 del T.U. del 18/8/2000 n.267.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.18 (CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FABBRI MARILENA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, REBECCHI NARA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, PAGNETTI FRANCESCO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.0 (), e astenuti n.10 (FINOTTI LUCA, MAENZA SALVATORE, MAINARDI MARCO, RUBINI CLAUDIA, MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, SABBIONI GIUSEPPE, RAMBALDI FLORIANO), resi con strumentazione elettronica.

Esce il Vice Presidente Guidotti Presenti n. 27

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.23 (CALIANDRO STEFANO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FABBRI MARILENA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, REBECCHI NARA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, MAINARDI MARCO, RUBINI CLAUDIA, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, SABBIONI GIUSEPPE, PAGNETTI FRANCESCO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.0 (), e astenuti n.4 (MAENZA SALVATORE, MARCHETTI DANIELE, MARZOCCHI ALESSANDRO, RAMBALDI FLORIANO), resi con strumentazione elettronica,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Presidente Caliendo Stefano - Il Vice segretario Generale FABIO ZANAROLI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 07/02/2013 al 21/02/2013.

Bologna, 06/02/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)